COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE AMBIENTE, ECOLOGIA, IGIENE E SANITA'

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Sedazzari Paola

DETERMINAZIONE N. 1124 DEL 05/04/2023

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CONTENIMENTO DELLA ZANZARA COMUNE E DELLA ZANZARA TIGRE IN AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI ROVIGO ANNO 2023 - SMART CIG: ZDD3A85F9F.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 04/03/2021, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'Ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;
- il Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022, con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il settore "Lavori Pubblici, Suolo e Fabbricati, Patrimonio, Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità" e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di assenza o impedimento;
- il Decreto Dirigenziale n. 106 del 28/07/2016, con il quale è stata nominata responsabile del procedimento la dott.ssa Paola Sedazzari;

Premesso che:

- le malattie trasmesse da vettori costituiscono un importante problema di sanità pubblica;
- in base alla mutata situazione epidemiologica in ambito europeo, la Commissione europea ha approvato la decisione di esecuzione (UE) 2018/945 del 22 giugno 2018, con cui ha aggiornato l'elenco di malattie da incorporare nella rete di sorveglianza epidemiologica comunitaria, estendendolo a diverse arbovirosi, fra cui Chikungunya, Dengue e Zika, che pongono una minaccia per la sanità pubblica;
- il "Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025", approvato con l'Intesa Stato Regioni rep. n. 1/csr del 15 gennaio 2020, in vigore, definisce gli obiettivi generali e specifici della sorveglianza delle infezioni da virus Chikungunya, Dengue e Zika, con l'obiettivo principale di ridurne il rischio di trasmissione autoctona sul territorio nazionale, attraverso specifiche attività e strategie di intervento, tra cui comunicazione del rischio, formazione ed informazione, gestione focolai larvali in aree pubbliche da parte dei Comuni, acquisizione di servizi di disinfestazione da parte dei Comuni e Ordinanze comunali;

- le “Linee guida per l’organizzazione e la gestione delle attività di disinfezione e disinfestazione da ratti e zanzare”, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 324 del 14/02/2006, ed integrate con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2206 del 06/11/2012, hanno definito le modalità operative per l’esecuzione e gestione dei servizi di lotta agli infestanti su suolo pubblico, da attuarsi da parte delle Amministrazioni comunali;
- il “Piano Regionale di sorveglianza integrata e misure di lotta ai vettori”prevede che ogni anno i Comuni, in collaborazione con le Aziende ULSS, pianifichino gli interventi di lotta al vettore e di disinfestazione sul territorio di competenza;

Vista la nota dell’Azienda ULSS 5 Polesana – Dipartimento di prevenzione prot. n. 13433 del 06/02/2023, acquisita al prot. n. 9213 del 06/02/2023, con la quale a fronte della nota della Regione del Veneto prot. 62864 del 02/02/2023, si comunica che sono in fase di aggiornamento le *Linee operative per la sorveglianza delle arbovirosi nella Regione del Veneto anno 2023* e le indicazioni tecniche per l’espletamento delle necessarie gare d’appalto per l’acquisizione dei servizi di contenimento delle zanzare in aree ed edifici pubblici, pertanto il riferimento per l’affidamento dei servizi di disinfestazione nei Comuni continua ad essere la D.G.R. 12/2021, modificata da D.G.R. 100/2022 fino a ulteriore aggiornamento;

Preso atto che con nota Prot. n. 26028 del 10/03/2023, acquisita agli atti con Protocollo N.0018932/2023 del 10/03/2023, la Conferenza dei Sindaci dell’Azienda ULSS 5 Polesana ha trasmesso la proposta di Disciplinare Tecnico per l’espletamento di gare di appalto per servizi di contenimento delle zanzare in aree pubbliche – anno 2023, come indicato nella seduta del 22.11.2022;

Accertato che occorre provvedere all’affidamento dei servizi di contenimento della zanzara comune e della zanzara tigre in aree pubbliche del Comune di Rovigo per l’ anno 2023, in accordo con le linee guida approvate con D.G.R. 12/2021, modificata da D.G.R. 100/2022 e secondo la predetta proposta di disciplinare tecnico;

Dato atto che per il servizio in oggetto non sussiste l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs n.50/2016 e *ss.mm.ii*., in quanto trattasi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00;

Visti:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 162/2017 in cui è stata disposta la facoltà per gli uffici, “al fine di velocizzare le conseguenti procedure”, di attivarsi autonomamente per l’approvvigionamento di beni e servizi entro la soglia dei 40.000,00 €, mediante affidamenti diretti senza avvalersi dell’Ufficio gare ed acquisti;
- la Circolare a firma del Segretario Generale P.G. 62979 del 08/10/2018 riguardante gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 €;
- l'art. 7, c.2, del D.L. 07/05/2012, n. 52 (Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica) convertito, con modificazioni, nella L. 06/07/2012, n. 94, che impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art. 1, co. 2 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) di ricorrere, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) predisposto da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/C");

COMUNE DI ROVIGO

Richiamato l'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lett.0a-bis) del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n.120/2020, il quale prevede che per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Atteso che:
- l'articolo 1 del d.l. 76/20, convertito nella Legge 120/2020, dispone che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021";
- l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, al comma 1, lettera a) punto 1 stabilisce il predetto termine al 30 giugno 2023;
- l'articolo 1, comma 2, lett a) del D.L.76/20, convertito nella Legge n. 120/2020, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- l'art. 51 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, al comma 1, lettera a) punto 2.1 apporta le seguenti modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76: "all'articolo 1 […] al comma 2, lettera a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ((, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione))";
- è accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n.267/2000;

Considerato che:
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, c. 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) D.L.76/2020, convertito nella Legge 120/2020 è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000,00 euro;
- l'articolo 1, c. 450 della Legge 296/2006 come modificato da ultimo dalla Legge 145/2018 dispone che: "Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure […]";

Evidenziato che:
- l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs.n. n. 50 del 2016;
- dal combinato disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all'assegnazione dell'appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Precisato che ai sensi dell'art. 36 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera h), n.5), D.L. 18/04/2019 n.32, convertito con modificazioni dalla legge n. 55 del 2019, con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui all'art. 36, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;

Richiamate le Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017, e in particolare le seguenti, secondo cui:

- L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione degli inviti e degli affidamenti, di tutela dell'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, nonché dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e del principio di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi;
- Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;
- L'applicazione del principio di rotazione non può essere aggirata, con riferimento agli affidamenti operati negli ultimi tre anni solari, mediante ricorso a: arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce; ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto; alternanza sequenziale di affidamenti diretti o di inviti agli stessi operatori economici; affidamenti o inviti disposti, senza adeguata giustificazione, ad operatori economici riconducibili a quelli per i quali opera il divieto di invito o affidamento, ad esempio per la sussistenza dei presupposti di cui all'articolo 80, comma 5, lettera m del Codice dei contratti pubblici.
- La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione;
- l'affidamento al contraente uscente ha carattere eccezionale, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della

competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, rilevata a seguito di apposita, preliminare indagine esplorativa del mercato condotta dal Responsabile Unico del Procedimento all'interno del MePA, consultando i cataloghi degli operatori che offrono i servizi di interesse;

- ai fini della scelta del contraente, come indicano le Linee Guida Anac n. 4, l'amministrazione "può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni";

Atteso che:

- il Comune di Rovigo in qualità di stazione appaltante ha provveduto ad effettuare una indagine esplorativa del mercato, consistente nell'acquisizione di informazioni dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip S.p.a. relativamente alle qualità e capacità degli operatori economici considerati, in quantità adeguata a consentire la scelta del contraente e nella consultazione dei rispettivi listini, comparandoli con le esigenze rilevate;
- i dati essenziali di riferimento per il processo di scelta del contraente sono stati individuati

a) nel fabbisogno particolare dell'Amministrazione, tradotto nel quadro di sintesi delle specifiche prestazionali di cui al Capitolato Prestazionale allegato sub A), in rapporto al quale sono stati sottoposti a valutazione gli elementi descrittivi dei servizi eseguibili dagli operatori economici considerati;

b) nel correlato valore di prezzo, analizzato in termini di congruità con l'andamento del mercato di settore, al fine di garantire il rispetto del principio di economicità;

Dato atto che si sono riscontrati elementi oggettivi di congruità dei servizi e di convenienza economica della ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 rispetto alle prestazioni da acquisire;

Atteso che, nel caso di specie, sussistono i presupposti e le condizioni per l'affidamento dei servizi mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016, che consente l'affidamento diretto di lavori e servizi di importo inferiore ad €. 40.000,00, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 – comma 1, artt. 34 e 42;

Preso atto che, conseguentemente, è stata avviata con la ditta suddetta la Trattativa Diretta n. 3498080 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisizione dei servizi di contenimento della zanzara comune e della zanzara tigre in aree pubbliche del Comune di Rovigo anno 2023 di cui al Disciplinare Tecnico allegato alla trattativa medesima, a fronte della quale è stata acquisita la relativa offerta dalla Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 per un importo pari ad euro 34.650,00 oltre IVA al 22% pari ad € 7.623,00 per un totale di Euro 42.273,00;

Ritenuta la suddetta offerta congrua e conveniente per l'Ente;

Ritenuto di affidare i servizi di contenimento della zanzara comune e della zanzara tigre in aree pubbliche del Comune di Rovigo anno 2023 alla Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 per il corrispettivo di euro 34.650,00 oltre IVA al 22% pari ad € 7.623,00 per un totale di Euro 42.273,00;

COMUNE DI ROVIGO

Accertata la necessità di impegnare la somma di euro 42.273,00 a favore della Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703, con imputazione della spesa Cap. 290130/1300 "Prestazione diversi di terzi ufficio ambiente – inconvenienti igienico sanitari" (conto finanziario U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n. a. c.) del Bilancio di Previsione del triennio 2023/2025, nell'esercizio finanziario 2023;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 14/03/2023 ad oggetto "Variazione urgente al bilancio di previsione 2023/2025";

Verificato il Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC richiesto in data 13/02/2023 (Protocollo INPS_34662983) con scadenza di validità al 13/06/2023;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 32, co. 2, del D.Lgs. 50/2016, con riferimento al possesso dei requisti di carattere generale, è stata acquisita agli atti dell'Ente unitamente all'offerta economica inserita nella Trattativa Diretta n. 3498080 sopraindicata, la seguente documentazione:
- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari e conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 7, co. 7, della L. 136/2020;
- dichiarazione resa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/216;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- autocertificazione resa in materia di Codice di comportamento e rispetto Protocollo di legalità adottato dall'Ente;

Dato atto che per i servizi di cui trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e al D.L. n.187/2010, è associato lo Smart CIG: ZDD3A85F9F**;**

Visti:
- il D. Lgs. n. 267/2000 - "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali;
- la Legge n. 241/1990 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art.6-bis della L.n.241/1990, introdotto dall'art.1 comma 41 della L.n.190/2012, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 28/02/2023 con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025, la relativa nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, il Bilancio di Previsione esercizio 2023/2025 e relativi allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 03/03/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2023/2025;
- il Regolamento di contabilità armonizzata, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di acquisire i servizi di contenimento della zanzara comune e della zanzara tigre in aree pubbliche del Comune di Rovigo anno 2023 dalla Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703 per il corrispettivo di 34.650,00 oltre IVA al 22% pari ad € 7.623,00 per un totale di Euro 42.273,00 mediante affidamento diretto tramite Trattativa Diretta n. 3498080 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L.n.76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, come da Disciplinare Tecnico allegato sub A);

3. di impegnare la somma di euro 42.273,00 a favore della Ditta Servizi Innovativi S.r.l., con sede legale in Via A. De Gasperi - 86025 Ripalimosani (CB) - P.IVA 01714210703, con imputazione della spesa al Cap. 290130/1300 "Prestazione diversi di terzi ufficio ambiente – inconvenienti igienico sanitari" (conto finanziario U.1.03.02.99.999 – Altri servizi diversi n. a. c.) del Bilancio di Previsione del triennio 2023/2025, nell'esercizio finanziario 2023, che presenta adeguata disponibilità;

4. di dare atto che per i servizi di cui trattasi, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e al D.L. n.187/2010, è associato lo Smart CIG:**ZDD3A85F9F**;

5. di perfezionare la procedura con la stipula del contratto tramite il portale www.acquistinretepa.it, mediante la sottoscrizione con firma digitale da parte del Responsabile del Servizio ed il successivo invio all'Operatore Economico del documento di stipula;

6. di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio online del Comune avviene nel rispetto della riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

7. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – Provvedimenti - Provvedimenti dei Dirigenti - Bandi di gara e contratti/informazioni sulle singole procedure";

8. di trasmettere il presente atto al Dirigente Settore Risorse Finanziarie per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Rizzi Marzia

COMUNE DI ROVIGO

Documento sottoscritto con firma digitale